

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2020, n. 948

Complesso industriale regionale già identificato come conservificio sito sulla S.S. 16 al km. 629,400 alla località "Passo del Compare" in agro di Poggio Imperiale (Fg), realizzato ai sensi della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 - Autorizzazione ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio e confermata, rispettivamente, dalla dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio e dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

La Legge 27 ottobre 1966 n. 910 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970", rubricata come PIANO VERDE 2, venne emanata per attuare, con interventi di carattere straordinario, le indicazioni del programma nazionale di sviluppo economico nel quadro dell'inserimento dell'agricoltura nazionale nel Mercato economico europeo, favorendo il consolidamento e l'adeguamento strutturale, funzionale ed economico delle imprese, per elevarne l'efficienza e la competitività.

In tale ottica, ai sensi dell'art. 10 della normativa suddetta l'allora Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste venne autorizzato a provvedere alla realizzazione di "impianti di particolare interesse pubblico" per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici.

Tra gli impianti di particolare interesse pubblico realizzati, si annovera il complesso industriale sito sulla S.S. 16 al km. 629,400 in località "Passo del Compare" agro di Poggio Imperiale (Fg), comprensivo di fabbricati e terreni.

L'esecuzione dell'impianto venne affidata in concessione dal Ministero all'allora Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP), successivamente disciolto per confluire in Regione Puglia.

La gestione, a titolo gratuito dell'impianto, in ossequio ai Decreti Ministeriali dell'11 dicembre 1978 e del 22 novembre 1982 - emanati di concerto tra gli allora Ministeri delle risorse agricole, alimentari e forestali con il Ministero del tesoro e il Ministero dell'industria, commercio e artigianato - venne affidata alla Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.) società per azioni (s.p.a.), giusta Convenzione trentennale del 2 dicembre 1996 registrata all'Ufficio del registro di Salerno al n. 5989 del 2.12.1996, per adibirlo alla conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pomodoro.

Successivamente, ai sensi del D.P.C.M. dell'11 maggio 2001 "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 4/6/1997 n. 143", tale complesso immobiliare venne trasferito per devoluzione alla Regione Puglia e il verbale di trasferimento, costituente titolo, consentì la trascrizione immobiliare giusta nota di trascrizione del 28 aprile 2005 registro generale n. 3590 e registro particolare n. 2563.

Il cespite è attualmente catalogato tra i beni del "patrimonio indisponibile" regionale, in coerenza alla disposizione normativa dettata dall'art. 10 della Legge 27 Ottobre 1966 n. 910.

A seguito della manifestazione di volontà, formulata dalla società in liquidazione C.G.A. con nota pec del 20 giugno 2019, acquisita al protocollo della Sezione al n. 13948 del 27 giugno 2019, circa l'impossibilità a continuare nello svolgimento dell'attività produttiva, in uno alla rinuncia all'affidamento in gestione del conservificio di Poggio Imperiale (Fg) avendo dichiarato la perdita, tra l'altro, di uno dei requisiti sanciti

dall'art. 10 della Legge 27 ottobre 1966 n. 910 che ne legittimava l'affidamento in gestione, allo stato attuale, il complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg) è rientrato nella piena disponibilità della Regione Puglia.

La procedura si è perfezionata con l'ultimazione delle operazioni di ripresa in consegna del cespite - giusta verbale di ricognizione dello stato dei luoghi regolarmente agli atti della Sezione - in esecuzione dell'Atto di intimazione del Tribunale di Foggia, per effetto dell'istanza di offerta di consegna immobile *ex art. 1216 del Codice Civile* presentata dal liquidatore della Compagnia Generale Agroindustriale (C.G.A.).

A tutela del patrimonio regionale, fatte salve eventuali azioni risarcitorie a danno della predetta società affidataria della gestione dell'impianto, per violazioni rilevate dai funzionari regionali nel verbale di ricognizione e ripresa in consegna del complesso industriale, è del tutto evidente quanto la valorizzazione del cespite sia pregnante, tenuto conto che l'opificio, attualmente inutilizzato, conserva, pur nella sua attuale consistenza, lo standard di possibile riutilizzo nel settore agro-alimentare, soprattutto per una zona come quella dell'Alto Tavoliere di Puglia alquanto vocata.

Alla luce degli accadimenti, valutata la situazione, si ravvisa l'esigenza stringente, peraltro inevitabile, di stimolare attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori, la ripresa dell'attività del complesso industriale.

Per raggiungere l'obiettivo, si ritiene che la pubblicazione di un Avviso pubblico esplorativo, volto a ricevere manifestazioni di interesse orientati a verificare in modo più ampio possibile l'esistenza sul mercato di soggetti interessati alle due ipotesi alternative della concessione migliorativa del cespite regionale ovvero della sua alienazione a titolo oneroso, sia il percorso amministrativo più consono.

La pubblicazione dell'Avviso pubblico alla manifestazione di interesse, per il suo carattere esclusivamente di natura esplorativa, non deve costituire proposta contrattuale né comportare alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, restando da parte dell'Amministrazione regionale qualsiasi discrezionalità e valutazione in ordine all'avvio o meno della procedura e alla scelta della soluzione più opportuna in vista del pubblico interesse perseguito.

In ordine, una volta verificati i risultati ottenuti dalla predetta ricerca di mercato, la Giunta Regionale sarà nuovamente interessata ai fini delle determinazioni finali da assumere, dovendo definire gli obiettivi più convenienti da raggiungere, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero al trasferimento a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare atto deliberativo conseguente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della Legge regionale n.7/1997 e del D.P.C.M. 11 maggio 2001 attuativo del D.Lgs. 4/06/1997 n. 143 , propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. di autorizzare ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto di tale complesso industriale sito in località "Passo del Compare", agro di Poggio Imperiale (Fg), senza che le medesime manifestazioni costituiscano proposta contrattuale o impegno e obbligo della Regione nei confronti degli istanti sia essi potenziali concessionari o potenziali acquirenti;
3. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio il proseguimento dell'iter amministrativo per la pubblicazione del relativo Avviso esplorativo, con l'indirizzo di ampliare il più possibile la platea dei concorrenti;
4. di fissare il termine per la ricezione delle istanze, volte alla manifestazione di interesse, in almeno sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
5. di rinviare a successivo atto deliberativo, alla luce dei risultati ottenuti con l'Avviso pubblico esplorativo, ogni determinazione sugli obiettivi da conseguire, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero alla dismissione a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

P.O. Attività dispositive demanio e patrimonio
Antonio Gambatesa

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
Anna Antonia De Domizio

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non RAVVISA/oppure RAVVISA le seguenti osservazioni alla presente proposta di DGR:

Il Direttore del Dipartimento
Angelosante Albanese

L'Assessore proponente
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento, confermando, stante la sua attuale inutilizzazione, la volontà di una ripresa dell'attività produttiva del complesso industriale di Poggio Imperiale (Fg), di proprietà regionale, attraverso il coinvolgimento della comunità imprenditoriale agricola, dei consorzi di produttori, delle cooperative agricole e delle associazioni di produttori;
2. di autorizzare ad acquisire manifestazioni di interesse alla concessione migliorativa ovvero all'acquisto di tale complesso industriale sito in località "Passo del Compare", agro di Poggio Imperiale (Fg), senza che le medesime manifestazioni costituiscano proposta contrattuale o impegno e obbligo della Regione nei confronti degli istanti sia essi potenziali concessionari o potenziali acquirenti;
3. di demandare alla Sezione Demanio e Patrimonio il proseguimento dell'iter amministrativo per la pubblicazione del relativo Avviso esplorativo, con l'indirizzo di ampliare il più possibile la platea dei concorrenti ;
4. di fissare il termine per la ricezione delle istanze, volte alla manifestazione di interesse, in almeno trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
5. di rinviare a successivo atto deliberativo, alla luce dei risultati ottenuti con l'Avviso pubblico esplorativo, ogni determinazione sugli obiettivi da conseguire, con riferimento alla concessione migliorativa ovvero alla dismissione a titolo oneroso, secondo le procedure competitive di aggiudicazione previsti, nello specifico, dalle norme di dettaglio del regolamento regionale che disciplina l'uso dei beni immobili regionali ovvero del regolamento regionale in materia di alienazione a titolo oneroso degli immobili;
6. di pubblicare in versione integrale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito informatico istituzionale regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO